13 Febbraio 2014
Club Pavia. "Un ragazzo dall'Afghanistan a Pavia".

Abbiamo ospitato, presso la sede del Tennis Club, un ragazzo afghano Hakim Aadul Salim che ci ha intrattenuto sull'odissea della sua giovane vita (22 anni) dal titolo: "Un ragazzo dall'Afghanistan a Pavia".

Alla fine del 2004, quindi ragazzino, è fuggito dal suo paese per raggiungere uno zio, Generale, rifugiato a Londra.Viaggia per 11 mesi e raggiunge la Turchia con trafficanti che si fanno anticipare la metà del viaggio. Da Istanbul, con altri fuggiaschi, nascondendosi su un camion che trasporta frutta, arriva a Smirne.

Da qui con un motoscafo ad Atene, dove rimane per circa sei mesi, fino a quando, nascondendosi sotto le sospensioni di un camion, nella stiva di una nave, raggiunge il porto di Marsiglia. Da qui in treno sino a Parigi, dove incontra lo zio Generale, ma deve adattarsi e vivere in un parco.

In seguito prende un treno per Milano e da lì raggiunge Lodi dove si mette a studiare non solo l'italiano, che parla correttamente, ma prende anche la maturità vivendo in una comunità che lo ospita.

Si iscrive poi all'università Bicocca, ma lavorando di giorno non riesce a sostenere il ritmo degli esami. D'estate lavora all'isola d' Elba come bagnino; ora vive a Pavia, dove grazie all'aiuto di docenti universitarie del nostro Club si è iscritto alla Facoltà di Scienze Politiche, dove si è ben inserito e riesce a portare avanti il suo programma di studio.